PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Rassegna Stampa

giovedi 15 giugno 2017

Rassegna Stampa

15-06-2017

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	15/06/2017	1	Pecunia: "Pronti ad investire, no a pluriclasse nella scuola secondaria di Riomaggiore" *Redazione*	2
CITTADELLASPEZIA.COM	15/06/2017	1	Cea delle Cinque Terre, in un mese coinvolti oltre 500 studenti *Redazione*	3
GAZZETTA DI PARMA	15/06/2017	16	Gli studenti del Gadda che grandi camminatori *Enrico Gotti*	5
ligurianews.com	15/06/2017	1	Cea delle Cinque Terre, in un mese coinvolti oltre 500 studenti *Redazione*	6
m.gazzettadellaspezia.it	15/06/2017	1	I volontari ripristinano tre muretti a secco nelle Cinque Terre (foto) *Redazione*	7
NAZIONE	15/06/2017	38	La fattoria, i debiti E l`ombra del dolo *Emanuela Rosi*	8
NAZIONE LA SPEZIA	15/06/2017	60	Le regole della pluriclasse *Redazione*	9
NAZIONE LA SPEZIA	15/06/2017	60	Mancano due iscritti la scuola media rischia le classi accorpate *L.p.*	10
NAZIONE LA SPEZIA	15/06/2017	67	Esercitazione europea per gli elicotteristi della guardia costiera *Redazione*	11
NAZIONE LA SPEZIA	15/06/2017	70	Battesimo del volo all`aeroclub Lunense dal mattino al tramonto *Redazione*	12
QUOTIDIANO NAZIONALE	15/06/2017	33	Sciacchetrà, passito doc *Redazione*	13
QUOTIDIANO NAZIONALE	15/06/2017	33	Sulla rotta del Bolivar di Lord Byron o per i sentieri fra vigne e fichi d`India *Enrico Gurioli*	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/06/2017	29	Bimbi con pinne e maschere a osservare l`area marina *P.s.*	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/06/2017	29	Squadra di 14 volontari al lavoro per ripristinare tre muretti a secco *Redazione*	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/06/2017	29	Ok alla trattativa, ma i battellieri ritirino la diffida *Patrizia Spora*	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/06/2017	29	Il sindaco difende la scuola: no alla pluriclasse *P.s.*	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/06/2017	36	Gastronomia d`autore in scena a Vernazza *Patrizia Spora*	20

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Aggiornato a Mercoledì 14 Giugno ore 22.30

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Pecunia: "Pronti ad investire, no a pluriclasse nella scuola secondaria di Riomaggiore"

A fronte dell'impetuoso sviluppo turistico che stanno vivendo, le Cinque terre registrano un calo demografico significativo e rischiano di non sopravvivere come comunità: "Per noi la scuola è presidio vitale".

Cinque Terre - Val di Vara - Difendere la scuola e il suo ruolo strategico per il mantenimento in vita dei nostri borghi è stato il tema al centro dell'incontro con le famiglie, avvenuto sabato scorso, alla presenza del sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia, del dirigente Scolastico e del direttore del Parco delle Cinque terre Scarpellini. "Per far ciò è importante evitare la presenza di una pluriclasse alla secondaria - spiega il primo cittadino - che farebbe da ulteriore deterrente ad eventuali nuove iscrizioni e non gioverebbe al miglioramento dell'offerta formativa che noi auspichiamo".
A fronte dell'impetuoso sviluppo turistico che stanno vivendo, le Cinque terre registrano un calo demografico significativo e rischiano di non sopravvivere come comunità. Comune di Riomaggiore e Parco (come già avvenuto con i progetti del Centro di Educazione Ambientale che ha organizzato numerosi corsi con gli alunni della scuola primaria e secondaria) sono disposti ad investire nell'offerta formativa, "ma si aspettano di vedere riconosciuto il ruolo strategico della scuola e una particolare tutela a favore di chi vuole ancora vivere qui, farvi crescere i propri figli e mantenerne le tradizioni. La nostra identità culturale, il nostro futuro infatti, passa prima di tutto dalla scuola. Sindaco, Parco e famiglie intendono incontrare nuovamente il Provveditore agli studi per fare fronte comune su questa posizione contraria alla pluriclasse".

14/06/2017 12:26:04

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia. RAA 59/04, Conc 5376,

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-43089382
Telpress Servizi di Media Monitoring

LIGURIA NEWS TELENORD GENOVA POST SANREMO RIVIERA SPORT SAVONA SVsport CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITA'
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 14 Giugno - ore 22.30

Tutte le notizie

Cerca nel sito
Cerca

HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI
SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI NECROLOGIE

PERACCHINI SINDACO LA SPEZIA • 25 GIUGNO 2017
PAOLO

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Cea delle Cinque Terre, in un mese coinvolti oltre 500 studenti

La Spezia - L'aumento delle richieste di collaborazioni da parte degli istituti scolastici, sottolinea l'affermarsi del ruolo del Centro di educazione ambientale del Parco nazionale delle Cinque Terre come punto di riferimento educativo/scientifico nel territorio.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

E' proseguita per il mese di maggio l'attività di ASL che si è svolta sia con affiancamento in aula o in via telematica, sia con uscite sul territorio per permettere ai partecipanti di verificare quanto appreso durante la parte teorica. Si sono svolte escursioni differenti con il Liceo "Mazzini" e il Liceo Scientifico "Pacinotti". Con il Liceo Mazzini si è percorso il tratto di sentiero che collega Levanto a Monterosso per rilevare i dati ambientali che lo caratterizzano; con il Liceo Scientifico Pacinotti si è invece percorso un tratto dell'Alta Via delle Cinque Terre svolgendo un censimento floristico delle specie protette e semiprotette. In totale sono stati oltre 500 gli studenti provenienti da fuori dei confini del Parco coinvolti.

MATERIALI

Ad ogni gruppo viene fornito materiale adatto per la buona riuscita dell'attività. Ad esempio Schede sul mimetismo, carte geologiche modificate per il nostro territorio, schede geologiche dicotomiche, schede botaniche del territorio delle Cinque Terre. Tutto il materiale, ideato e realizzato dagli operatori del CEA è distribuito ai giovani "esploratori" e ai loro insegnanti durante il laboratorio di EA.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Anche nel mese di Maggio si sono svolte riunioni di coordinamento interni alla società per la programmazione delle attività. Inoltre si sono tenuti incontri con i fornitori dei servizi per l'organizzazione del Sea Trek.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE / INFORMAZIONE

E' proseguito anche per il mese di maggio l'attività di promozione sia attraverso i social che in collaborazione con gli uffici dell'Ente. Così come prassi, ogni attività svolta in classe e sul campo viene documentata e pubblicizzata tramite la pagina Facebook e il profilo Instagram del Parco.

VIDEOGALLERY

Incendio a Marinella

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-43089404

Mercoledì 14 giugno 2017 alle 19:55:29

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTOGALLERY

Incendio nella fattoria di Marinella

VIDEOGALLERY

Peracchini: "I cittadini hanno bocciato chi ha amministrato questa città"

VIDEOGALLERY

Manfredini: "Apriamo un ragionamento col popolo del centrosinistra"

I SONDAGGI DI CDS

Spezia, senatori tra conferme e cessioni. Chi vorresti rimanesse ancora aquilotto?

- Nico Pulzetti
- Nahuel Valentini
- Antonio Piccolo
- Claudio Terzi
- Daniele Sciaudone
- Francesco Migliore

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

43089404

Telpress Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI PARMA

Sezione: DICONO DI NOI

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 31.972 Diffusione: 37.995 Lettori: 157.000

Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 16
Foglio: 1/1

LANGHIRANO IN 140 AL TREKKING DI MONTEROSSO

Gli studenti del Gadda che grandi camminatori

Enrico Gotti

Da Langhirano alle Cinque Terre. 140 studenti dell'istituto superiore Gadda hanno partecipato al trekking di Monterosso.

La camminata è stata organizzata dal professore di educazione fisica Andrea Carli e si è svolta pochi giorni prima della fine della scuola.

Nel sentiero che porta da Levanto a Monterosso, con scorci spettacolari, è passata la carovana di alunni, professori di tutte le materie e personale Ata.

«La fatica, che accomuna alunni e insegnanti durante la camminata, ha reso il percorso una sfida a cui però nessuno si è sottratto e, complici la bellezza del parco naturale e le incitazioni reciproche, tutti sono arrivati alla meta soddisfatti per aver affrontato e superato la prova e impazienti di buttarsi in mare per il primo e gelido bagno della stagione» spiega il professore Carli, che ha ideato anche un premio finale ai più veloci nel completare il percorso.

Le «frecce» del Gadda sono stati Yassine Lafargi di 2 A e Alain Begani di 3 C: in 40 minuti hanno percorso i 7 km, mentre Princella Yamoah è stata la più veloce fra le ragazze.

«Ma un plauso particolare va ad uno studente, che in tre ore ha per la prima volta finito il percorso fra gli applausi dei professori e dei compagni che lo aspettavano in spiaggia: Daniel Betiga, di 4 A» dice Carli. La giornata si è conclusa fra lezioni di nuoto e visite al paese. Il comune di Monterosso ha messo anche a disposizione il campo da calcetto gratuitamente.

Al rientro, dopo il viaggio in treno e poi in bus, gli alunni erano «stanchi, ma contenti per una giornata che rimane sempre un cult dell'istituto. Una delle soddisfazioni più grandi – aggiunge il professore - è vedere i ragazzi dimenticare i cellulari per abbandonarsi alla vera comunicazione attraverso la natura, il gioco e il movimento». ◆

Tra i maschi primi Yassine Lafargi e Alain Begani. Tra le ragazze Princella Yamoah

Le frecce del Gadda Qui sopra Yassine Lafargi e Alain Begani, primi tra i maschi; in alto Princella Yamoah, prima fra le femmine.

Peso: 18%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

281-131-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

LIGURIA NEWS TELENORD GENOVA POST SANREMO RIVIERA SPORT SAVONA SVsport CITTÀ DELLA SPEZIA

LIGURIA NEWS

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 14 Giugno - ore 22.30

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

Cerca

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT CALCIO SPEZZINO

La Spezia / Attualità

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Cea delle Cinque Terre, in un mese coinvolti oltre 500 studenti

L'aumento delle richieste di collaborazioni da parte degli istituti scolastici, sottolinea l'affermarsi del ruolo del Centro di educazione ambientale del Parco nazionale delle Cinque Terre come punto di riferimento educativo/scientifico nel territorio. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E' proseguita per il mese di maggio l'attività di ASL che si è svolta sia con affiancamento in aula o in via…

Continua la lettura su Città della Spezia

14/06/2017 19:55:29

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-43089408

Gazzetta della Spezia & Provincia

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-43089395

Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Sezione: DICONO DI NOI
Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/1

La fattoria, i debiti E l'ombra del dolo

Tanti i dubbi da sciogliere

SARZANA

IL LATTE di Marinella era già 'annacquato', ma il rogo ha bruciato l'idea che Monte dei Paschi e soci potessero uscire senza troppi strascichi dal fallimentare investimento milionario di cui da almeno un decennio coltivano la speranza.
Spente le fiamme, la brezza ha spazzato via anche l'ultima nuvola di fumo ma non il dubbio.
Ci credono in pochi all'autocombustione, non convince la negligente distrazione, molto più facile pensare che rientri in un disegno oscuro quel rogo, il secondo in otto mesi in un'azienda agricola che non ha memoria neppure di un fuocherello in tre secoli di storia. Ci sono tutti gli elementi per un giallo ambientato in quei 430 ettari di pascolo in riva al mare, tra Cinque Terre e Versilia.
C'è la travagliata storia del Monte dei Paschi che nel 1934 dal fallimento Fabbricotti si prese l'immensa tenuta, con annesso borgo agricolo e fattoria costruiti dai genovesi Fieschi nell'Ottocento in quest'ultimo lembo di Liguria che si insinua nella Toscana.
C'è l'epilogo imprenditoriale del gigante delle cooperative immobiliari Unieco che, in cordata con il consorzio Ccc (anch'esso in acque tempestose) e una società del gruppo Condotte, quando il Monte nel 2008 compra Antonveneta, si prende il 75% di Marinella Spa. Un patrimonio valutato 85 milioni perché la banca senese aveva appena strappato la firma di tutti gli enti su un masterplan, il teorico lasciapassare urbanistico per un investimento da 250 milione: polo turistico ecosostenibile, con azienda agricola, alberghi, stabilimenti balneari, case, negozi e mega darsena sul fiume Magra. Ma quel masterplan non è mai uscito dai cassetti, Monte dei Paschi non avrebbe incassato neppure tutta la cifra pattuita e ai debiti iniziali si sono aggiunti altri 6 milioni per alimentare un'azienda agricola in coma vigile. Così un anno fa la Società Sviluppo Marinella è stata messa in liquidazione, poi è toccato al ramo-fattoria, ora alla Spa. Si vende, tutto, sperando di non svendere. E mentre l'assessore regionale all'agricoltura Stefano Mai svela un accordo quasi fatto per vendere il latte dell'azienda, la stalla brucia. Venti vitelli sono morti. C'erano dei buoi da far scappare?

Emanuela Rosi

LA STORIA
Dagli investimenti fallimentari alla liquidazione Le incognite sul futuro

Peso: 28%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
131-120-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 60
Foglio: 1/1

LE REGOLE DELLA PLURICLASSE

E' POSSIBILE costituire una pluriclasse con meno di 18 alunni: a Riomaggiore per il prossimo anno scolastico gli iscritti alla prima media sono 9, sono 7 per la seconda e 10 per la terza media. Basterebbero due alunni in più

Peso: 2%

232-130-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 60
Foglio: 1/1

RIOMAGGIORE "NO" DI COMUNE E GENITORI

Mancano due iscritti La scuola media rischia le classi accorpate

– RIOMAGGIORE –

NO alla pluriclasse nella media di piazza Vignaiolo. L'ipotesi di un accorpamento tra classi, ventilata dal provveditorato sulla scia della carenza delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, non piace al sindaco Fabrizia Pecunia, né al Parco nazionale che si dice pronto a investire soldi, insieme al Comune, nell'offerta formativa così da tenere in vita le classi separate. Questione di numeri. Per l'anno scolastico 2017-2018 in terza e in quarta elementare sono previsti 12 bambini per classe, in quinta 9; sono 9 gli iscritti per la prima media, 7 per la seconda e 10 per la terza media. Ed è qui, alle medie, che scatterebbe la pluriclasse possibile quando il totale di bimbi è sotto i 18: se si uniscono la prima e la seconda media ci sarebbero 16 bambini in classe, se si uniscono seconda e terza la classe sarebbe di 17 bambini. Per scongiurare il pericolo, basterebbero due iscrizioni. Tanto più che la problematica sarebbe solo per quest'anno, dato che per il 2018-2019 sono in arrivo 10 bambini. «In altri comuni vengono mantenute classi con un numero inferiore di iscritti», precisa Pecunia, che si dice pronta a promuovere una raccolta firme. «Una pluriclasse sarebbe ulteriore deterrente a nuove iscrizioni» ha ribadito il sindaco anche durante l'incontro di sabato con le famiglie, il dirigente scolastico Roberto Peccinini e il direttore Patrizio Scarpellini. Comune e parco, domani, insieme alle famiglie, incontreranno nuovamente il provveditore.

L.P.

SCUOLA MEDIA A Riomaggiore si rischia la pluriclasse ed è rivolta *(foto di repertorio)*

Peso: 23%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
232-130-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione: DICONO DI NOI
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 67
Foglio: 1/1

SARZANA MISSIONE IN PORTOGALLO

Esercitazione europea per gli elicotteristi della Guardia Costiera

– SARZANA –

"NEMO", l'elicottero AW139 della Guardia Costiera di Sarzana, potrà partire per operazioni di ricerca, soccorso in mare o vigilanza lungo la costa toscana. È, infatti, assegnata alla Direzione Marittima della Toscana, al comando dell'ammiraglio Vincenzo Di Marco, la facoltà di richiedere l'impiego degli elicotteri della base sarzanese della Capitaneria di Porto in caso di operazioni di ricerca e soccorso in mare, di evacuazione medica da unità navali in navigazione, di vigilanza antinquinamento marino e di contrasto alla pesca illegale. Una presenza sempre più fondamentale quella della Prima Sezione Volo Elicotteri della Guardia Costiera di Sarzana, che ha di recente confermato la convenzione per i soccorsi anche con il Parco delle Cinque Terre. L'equipaggio di volo del nuovo elicottero "Nemo" è composto da personale altamente qualificato: oltre a piloti e tecnici, è presente l'aerosoccorritore marittimo che, in virtù di un reclutamento molto selettivo e dell'intenso addestramento, è in grado di operare il recupero di naufraghi in condizioni di mare anche estreme.

UN'ATTIVITA' intensa quella della base sarzanese dove si è anche svolto nelle scorse settimane il secondo corso per medici del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Cinque anestesisti-rianimatori del Cisom hanno infatti partecipato al corso di formazione e addestramento all'elirilascio e al recupero tramite verricello. Il protocollo di collaborazione tra la Base e il Corpo dell'Ordine di Malta era stato siglato lo scorso anno e assicura la presenza di un medico anestesista-rianimatore a bordo degli elicotteri di soccorso della Guardia Costiera per operazioni di ricerca, soccorso ed evacuazione medica, garantendo un'assistenza sanitaria di prim'ordine. Questo secondo corso incrementerà la disponibilità di medici specializzati volontari, rendendo gli interventi dei reparti di volo della Guardia Costiera molto più efficaci dal punto di vista della salvaguardia della vita umana.

INTANTO l'equipaggio dell'elicottero Guardia Costiera di Sarzana è da poco tornato a casa dopo l'esercitazione internazionale "Coastex 2017" in Portogallo. Un'esercitazione di tre giorni, ospitata nella penisola portoghese di Troia. Navi, elicotteri, aerei e 90 osservatori delle autorità di Guardia Costiera dei vari stati europei, sono stati impegnati in un'esercitazione complessa e a tutto tondo, organizzata dalla European Border and Coast Guard Agency in collaborazione con EFCA (European Fisheries Control Agency) ed EMSA (European Maritime Safety Agency). I temi affrontrati dagli scenari sono stati l'individuazione di migranti, ricerca e soccorso, evacuazione medica, antinquinamento, contrasto alle attività di pesca illegali, sequestro di droga e arresto dei trafficanti. Gli obiettivi di questa esercitazione e dei numerosi seminari che si sono svolti dietro le quinte sono stati quelli di sviluppare il modo migliore per condurre le operazioni di guardia costiera da parte dei Paesi dell'Unione Europea. La Guardia Costiera italiana, con la partecipazione di Nave Dattilo, dell'elicottero Nemo 11-01 della base aerea di Sarzana, di proprio personale specializzato nelle ispezioni alle attività di pesca e nelle operazioni di antinquinamento e disinquinamento, si è inserita proprio in questo contesto da protagonista di primissimo livello.

SOCCORSO L'intervento dell'equipaggio della prima sezione volo della Guardia Costiera di Sarzana *(foto d'archivio)*

Peso: 42%

232-130-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

LA NAZIONE La Spezia
Dir. Resp.: Pier Francesco De Robertis
Tiratura: 84.261 Diffusione: 112.166 Lettori: 739.000
Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 70
Foglio: 1/1

Battesimo del volo all'Aeroclub Lunense dal mattino al tramonto

Luni

L'ASSOCIAZIONE Arma Aeronautica della Spezia - in collaborazione con l'Aeroclub Lunense - effettuerà domenica, dalle 9.30 al tramonto (interruzione 13-14.30), la prima giornata dedicata al volo del 2017. I 'viaggi', dall'Aeroclub di Luni, potranno essere dedicati al sorvolo dei castelli della Lunigiana, alle Cinque Terre e ai nostri litorali. A chi volerà per la prima volta verrà consegnato il diplomino 'Battesimo del volo'. Info: 339 5820512.

Peso: 5%

232-130-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sciacchetrà, passito doc

È IL VINO DOC del Parco Nazionale dell Cinque Terre e di una parte orientale della Liguria in provincia di La Spezia. Frutto di una attenta selezione di uve lasciate ad appassire naturalmente per circa due mesi sui graticci. La fermentazione dello Sciacchetrà avviene con parziale macerazione sulle bucce, per proseguire poi l'affinamento in acciaio per circa 16 mesi. Di colore giallo ambrato, luminoso e denso con intriganti riflessi topazio. Vino da meditazione, è raro e di limitatissima produzione. Da segnalare quello prodotto a Groppo dalla cooperativa agricoltura di Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso (info5t@cantinacinqueterre.com Tel. (+39) 0187 920435).

Peso: 6%

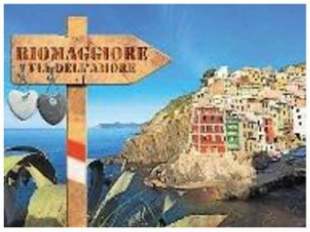
131-120-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sulla rotta del Bolivar di Lord Byron o per i sentieri fra vigne e fichi d'India

ENRICO GURIOLI

«GLI UOMINI IN MAR e le donne in casa a salar». Succede nel Parco Nazionale delle Cinque Terre. Un territorio in cui mare e terra si fondono: uomini nati agricoltori ma una arcaica consuetudine con la natura li ha convinti ad essere anche pescatori e marinai. Il lavoro in mare comincia in giugno, quando si va tra le onde a pescare le acciughe con la lampara. Dal mare, all'alba, i colori delle piccole barche da pesca si confondono con i variopinti muri delle case di Vernazza e Monterosso. È terra rubata e difesa dalla furia del Tirreno, sempre in agguato, con la sua libecciata estiva e impetuosa. Eppure ci si convive con il cupo sciabordio dell'acqua che si allunga, e si gonfia entrando negli anfratti a strapiombo seguendo il vento che urla sopra un inferno che sbianca sugli scogli. Alle Cinque Terre il mare non si combatte. Ci si difende. La furia, quando arriverà, tenterà di riprendersi la propria terra frantumandosi in mille lingue di schiuma: eppure stiamo vivendo in uno dei luoghi più affascinanti del Mediterraneo: il Levante Ligure tra Porto Venere e Portofino. Qui le atmosfere non cambiano in estate, quando le imbarcazioni da diporto che sostano negli ormeggi del Golfo dei Poeti di La Spezia vogliono raggiungere le minuscole spiagge di ghiaia a Riomaggiore, i piccoli scali come Manarola o agguantare il vertiginoso strapiombo di Corniglia con suoi trecentosessantacinque gradini che la separano dal mare. Da bordo lo spettacolo è terribile e sa di naufragio. È dal mare che si ha la visione migliore dell'alto crinale che separa la linea di costa delle Cinque Terre dall'Appennino. Un altro punto di vista, ecco cos'è questo ambiente incredibile, compreso fra la terra e il cielo; fu fonte d'ispirazione per Lord Byron nel cercare fra le onde di un mare europeo assolato, gli stimoli alle sue opere. Con una goletta, il Bolivar, entrò nell'ottocento del Mediterraneo quando i primi turisti inglesi inseguivano il sole. «Scusateci siamo poveri, possiamo offrirvi solo astice e aragosta con qualche acciuga», pare dicessero i sarvegi liguri ai colti viaggiatori stranieri del Gran Tour. La rotta di mare era la via più breve per raggiungere i paesi costieri della Liguria e della Toscana La ferrovia ha poi unito i borghi nella seconda metà dell'Ottocento aprendoli al mondo da terra, e i vecchi ispidi sentieri che si inerpicano fra le vigne e i fichi d'india, fra agavi e pinastri dentro al profumo intenso della macchia mediterranea, sono diventati un buon pretesto per esaltanti camminate nel Parco Naturale della Cinque Terre.

IL LEGAME con la storia non è stato totalmente reciso. Vernazza, posta alla foce di un torrente è, da sempre, l'unico approdo certo di questo inospitale tratto di costa. Si imbarcava il vino già in epoca romana. Era la celebrata "Vernaccia" che fece impazzire papi e signorotti medievali. Ora si beve il pregiato Schiacchetrà. L'originario manto boschivo della costa è stato cambiato dall'uomo con la coltivazione della vite in terrazzamenti, protetti dagli imprevedibili capricci del vento da altrettanti muri a secco. Le ciuende di erica, posta a difesa dei tralci dal vento di libeccio, con le agavi indicano i confini del lavoro umano marcato da stradine e da vertiginose scalinate di pietra: sono i sentieri dell'uva. Le ceste colme di grappoli si calavano a pagliolo sui gozzi ormeggiati a piombo sotto i vigneti a sbalzo. Tutti i sentieri delle uve delle Cinque Terre finiscono a mare.



Per arrivare in treno

IL MIGLIOR MEZZO per raggiungere le Cinque Terre è il treno. Sulla linea Genova - La Spezia è disponibile un servizio del Cinque Terre Express che ferma in tutti i paesi con una frequenza di circa tre treni per ora. Coloro che intendono soggiornare uno o più giorni a Riomaggiore, Vernazza o Monterosso, potranno acquistare la Cinque Terre Card: è un voucher che offre a condizioni agevolate le visite al Parco. Parco Nazionale delle Cinque Terre (tel. 0187/762600, info@parconazionale5terre.it).

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
131-120-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 29
Foglio: 1/1

levanto 5 terre val di vara

SNORKELING

Bimbi con pinne e maschere a osservare l'area marina

IL Parco delle Cinque Terre, attraverso il proprio Centro di Educazione Ambientale, organizza anche quest'anno corsi di snorkeling per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni che, guidati dagli esperti del Parco, potranno scoprire i fondali dell'area marina protetta dalla superficie. Con il solo utilizzo di pinne, maschera e snorkel i partecipanti impareranno non solo a conoscere e riconoscere gli organismi che popolano il nostro mare ,ma anche le principali tecniche di rilevamento e di analisi con attrezzature scientifiche professionali.

Per ogni corso è inoltre prevista anche una uscita in gommone lungo la costa per provare "sul campo" quanto imparato sia dal punto di vista scientifico che della sicurezza.

La progressione del livello dei corsi vede quest'anno al kick off l'Advanced 3.1 per chi abbia già affrontato i primi due livelli negli anni passati. Per gli adulti sono in programma 2 corsi nei weekend del 15/16 luglio e del 12/13 agosto, che prevedono anche la partecipazione all'attività scientifica di monitoraggio dei fondali del Parco.

Le iscrizioni avvengono inviando per mail al seguente indirizzo: cea@parconazionale5terre.it foto o scansione del modulo apposito reperibile nei Cinque Terre Point del Parco (stazioni ferroviarie da La Spezia a Levanto)oppure scaricandolo dal sito del Parco . L'attività è gratuita per i residenti dei Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Monterosso (è previsto un piccolo contributo per i non residenti).

Per informazioni si può contattare la segreteria dei corsi: cell. 370 31.57.790 (dal lunedì al sabato dalle 8.30alle 18.30) – mail: cea@parconazionale5terre.it

P: S.

Peso: 11%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 29
Foglio: 1/1

Manarola

Squadra di 14 volontari al lavoro per ripristinare tre muretti a secco

UNA squadra composta da 14 volontari, al lavoro per più di quattro ore per ricostruire i muri a secco. È l'impegno dei membri della Fondazione Manarola, nata nel marzo del 2014 con l'obiettivo di ripristinare fasce terrazzate, che sabato si sono dati appuntamento sulle colline che sovrastano il borgo. I volontari, sotto la direzione dei tre consiglieri della Fondazione e maestri di muri a secco, Ivo Paganetto, Nello Andreoli e Lauro Bordone, hanno appunto ricostruito tre muretti in una delle zone più pericolose dei versanti collinari.

Peso: 4%

232-130-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 29
Foglio: 1/2

CINQUE TERRE, I SINDACI SULLA TASSA DI SBARCO

«Ok alla trattativa, ma i battellieri ritirino la diffida»

La proposta di Moggia: a noi un euro su ogni carta giornaliera da 35 euro che vendono

PATRIZIA SPORA

«APPRENDIAMO con soddisfazione che i battellieri hanno cambiato idea rispetto allo scorso marzo e sono quindi disposti a versare un contributo annuo, per garantire la manutenzione e la messa in sicurezza degli approdi». Il sindaco di Monterosso Emanuele Moggia, commenta così la proposta del Consorzio Marittimo 5 Terre Golfo dei Poeti di versare un contributo di 100 mila euro al Parco e ai tre Comuni, e di farsi carico della riqualificazione dei porticcioli. Nei giorni scorsi il Parco e le tre amministrazioni hanno sciolto la convenzione stipulata con i battellieri lo scorso anno, in alternativa al versamento della tassa di sbarco, un corrispettivo annuale che la normativa approvata lo scorso anno dal ministero dell'Ambiente prevede nelle aree marine protette. L'accordo è decaduto perché, come spiegato dal Parco e dai Comuni, «non osservato dal consorzio marittimo».

«I battellieri ritirino la diffida nei confronti dei Comuni, con la quale contestavano il versamento del corrispettivo e serenamente ridiscutiamo gli accordi – prosegue Moggia che nelle settimane scorse aveva contestato duramente il consorzio –. Lancio già una prima proposta che è quella di ricavare dalla carta giornaliera un euro da versare al territorio. La carta dai vecchi 30 euro è stata aumentata quest'anno a 35 euro, i battellieri pagano il 5% di Iva, su questi 5 euro di aumento a loro ne rimangono 4.75 euro, possono quindi togliere un euro da versare come contributo mantenendo comunque un guadagno». Il consorzio, da 40 anni gestisce in esclusiva il servizio di trasporto marittimo per le Cinque Terre e dà lavoro a circa cento persone. E' quindi riconosciuto come importante interlocutore dalle amministrazioni locali e dal Parco. «Riapriamo il tavolo del confronto che loro hanno abbandonato – dice Fabrizia Pecunia sindaco di Riomaggiore – - riprendiamo la discussione per capire quale tipo di interventi effettuare per risolvere i problemi di incolumità pubblica e messa in sicurezza. Ognuno deve fare la sua parte, visto che hanno il monopolio del servizio è giusto si assumano delle responsabilità. Faremo tutto quanto è in nostro potere, secondo la legge, per garantire gli accordi». Pronto a sedersi al tavolo delle trattative anche il sindaco di Vernazza Vincenzo Resasco. Intanto, risulta che il Consorzio servizi Marittimi del Tigullio ha chiesto al Parco informazioni per entrare nell'area marina protetta e si è detto disponibile a versare un euro a biglietto.

Peso: 29%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

232-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Peso: 29%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 29
Foglio: 1/1

RIOMAGGIORE, IL CALO DEMOGRAFICO METTE A RISCHIO LA MEDIA

Il sindaco difende la scuola: «No alla pluriclasse»

Comune e Parco: siamo pronti a investire, ma il Provveditorato deve venirci incontro

IL Comune di Riomaggiore rifiuta la pluriclasse per gli alunni della scuola secondaria e lancia l'allarme spopolamento del borgo. L'amministrazione guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia e il Parco nazionale delle Cinque Terre sono pronti ad investire nell'offerta formativa,ma chiedono al Provveditorato e alla Provincia della Spezia di intervenire per garantire il servizio scolastico e sostenere così la comunità che sta registrando un notevole calo demografico. Difendere la scuola e il suo ruolo strategico per il mantenimento in vita dei borghi è stato il tema al centro dell'incontro con le famiglie, avvenuto sabato scorso, alla presenza del sindaco Pecunia, del dirigente scolastico Roberto Peccenini, del direttore del Parco nazionale Patrizio Scarpellini. «Per garantire la sopravvivenza della nostra comunità è importante evitare la presenza di una pluriclasse alla scuola secondaria che farebbe da ulteriore deterrente ad eventuali nuove iscrizioni e non gioverebbe certo al miglioramento dell'offerta formativa che noi auspichiamo- commenta Pecunia - A fronte dell'impetuoso sviluppo turistico che stanno vivendo, le Cinque Terre registrano un calo demografico significativo e rischiano di non sopravvivere come comunità». La pluriclasse, già sperimentata in passato alle Cinque Terre per le scuole elementari ha lasciato negli alunni diverse lacune, una carenza in alcune materie che crea enormi difficoltà nell'apprendimento, penalizza e condiziona lo studente in tutto il percorso scolastico successivo. Il Comune di Riomaggiore e il Parco (come già avvenuto con i progetti del Centro di Educazione Ambientale, che ha organizzato numerosi corsi con gli alunni) sono disposti ad investire nell'offerta formativa, ma si aspettano di vedere riconosciuto il ruolo strategico della scuola e una particolare tutela a favore di chi vuole ancora vivere qui, farvi crescere i propri figli e mantenerne le tradizioni. «La nostra identità culturale e il nostro futuro passano prima di tutto dalla scuola- prosegue il primo cittadino – Con il Parco e le famiglie intendiamo incontrare nuovamente il Provveditore agli studi per fare fronte comune su questa posizione contraria alla pluriclasse».

P.S.

Fabrizia Pecunia

Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

232-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione: DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX LA SPEZIA
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 48.330 Diffusione: 64.483 Lettori: 371.000

Edizione del: 15/06/17
Estratto da pag.: 36
Foglio: 1/1

Ritorno in Riviera

Gastronomia d'autore in scena a Vernazza

Alberto Cangemi e Barbara Persichini dalla Danimarca per aprire "Ristoriamo"

PATRIZIA SPORA

DALLA DANIMARCA a Vernazza, la piccola comunità internazionale delle Cinque Terre dove mettere a frutto l'esperienza acquisita nel settore della ristorazione e l'amore per la cucina italiana. È la sfida di Alberto Cangemi e della sua compagna Barbara Persichini che nel borgo hanno aperto il ristorante "Ristoriamo", in via Gavino a Fontanavecchia.

Un locale intimo che punta tutto sulla qualità, dove Angelo che ha lavorato prima in Grecia e poi appunto in Danimarca, nazione dove ha completato l'esperienza nel campo della ristorazione con diversi master in Management of Portfolio and Management of Risk alla Rovsning Academy in Copenghen, unisce tradizione a innovazione.

Seguendo la filosofia della cucina genuina e creativa, nel piccolo locale che offre solo sei tavolini, Angelo e Barbara propongono preparazioni fatte in casa.

«Abbiamo deciso di tornare in Italia in un periodo di crisi, nel quale in molti lasciano il nostro paese, per lanciarci in una sfida, per tornare in una nazione unica al mondo e per amore verso la nostra cultura e le nostre tradizioni culinarie. Realizziamo piatti che cercano di mescolare il classico con il moderno – dice Angelo- Oltre al tradizionale pesto e ai piatti di mare, proponiamo di mia creazione piatti misti, quali alici con crema di radicchio e mascarpone al balsamico. Acciughe con crema di mozzarella al pesto e peperoni, tagliatelle di castagne con triglie su salsa al pecorino, crema di carote e mandorle tostate».

Alberto Cangemi

Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

232-130-080

Telpress Servizi di Media Monitoring